

LA BIBBIA TRADOTTA NELLE LINGUE DEL MONDO...

IL SERVIZIO DIOCESANO PER IL CATECUMENATO ...A

ALBANO
Sig. Alessandro NOVELLI
Sig.ra Barbara ZADRA
 Curia Vescovile
 Via A. De Gasperi, 44
 00041 ALBANO LAZIALE RM
 06/9320184 - 06/9320184

MODENA-NONANTOLA
Don Marco PONGILUPPI
 Via Cannizzaro, 90
 41100 MODENA

FOSSANO
Don Guido DUTTO
 Via Verdi, 22
 12045 FOSSANO CN
 0172/60629
 gduto@cnos-fag.net

PINEROLO
Don Rino MONTAGNINI
 Piazzale San Maurizio, 2
 10064 PINEROLO TO
 0121/77192

LA SPEZIA-SARZANA-BRUGNATO
Rag. Francesco MANGINI
 Via XX Settembre, 282
 19122 LA SPEZIA
 0187/21987

ANCONA-OSIMO
Don Daniele CHIARINI
 Curia Arcivescovile
 Via Pio II, 2
 60121 ANCONA

AVERSA
Don Eduardo BARRETTA
 Via E. Corciani, 78
 81031 AVERSA CE

BARI-BITONTO
Don Vito MARZILIANO
 Curia Arcivescovile
 Piazza Odigitria, 30
 70122 BARI
 080/5531201

... continua ...



ARMENO

Traduzione in lingua moderna occidentale, rilegatura rigida, formato piccolo, € 24.00



GRECO ANTICO

Ristampa del 1979, testo greco con apparato critico. Copertina rigida blu. € 75.00



FRANCESE

Versione Segond, revisione del 1978, rilegatura rigida, €16.00



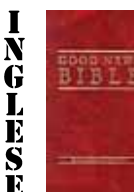
GALIZIANO

Rilegatura in plastica flessibile, formato medio, taglio rosso. € 16.00



GIKUYU

Traduzione del 1965, rilegatura rigida, formato medio, € 26.00



INGLESE

Good News Bible (TILC), rilegatura rigida, € 41.00



PORTOGHESE

Versione TILC, rilegatura rigida, formato medio, € 23.00



TEDESCO

Die Gute Nachricht (TILC), traduzione del 1977, rilegatura rigida, € 37.00



UCRAINO

Bibbia in Ucraino, rilegatura rigida, formato medio. € 23.00

... segue nel prossimo numero...

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ...

Società Biblica Britannica & Forestiera
 Via VI Novembre, 107 - 00187 ROMA
 Tel. 06/699.41.416 - Fax 06/699.41.702
 E-mail vendite@societabiblica.it - Sito www.societabiblica.it



Agenda

Settembre 2004	14-15 * Seminario sul Catecumenato (Roma) 26-29 * Convegno Nazionale delegati diocesani Ecumenismo e Dialogo (Bari)
Ottobre 2004	1-2 * Seminario Commissione Catechesi e Famiglia (Roma)
Novembre 2004	4-6 * Convegno nazionale per la presentazione del rito del Matrimonio (Grosseto)
Dicembre 2004	1-2 * Seminario sulla Tradizione (Roma)

COLORO CHE VOLESSERO RICEVERE QUESTA BROCHURE POSSO RIVOLGERSI A ...

C.E.I. — Ufficio Catechistico Nazionale
 Circ.ne Aurelia, 50 - 00165 ROMA
 Tel. 06/66.398.301 - Fax 06/666.398.204 - e-mail ucn@chiesacattolica.it

catecumenato.it

C.E.I. - UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE
SERVIZIO NAZIONALE PER IL CATECUMENATO

N. 2/2004

WWW.CHIESACATTOLICA.IT/UCN

EDITORIALE

«Cristiani non si nasce, si diventa», ha scritto Tertulliano. È un'affermazione particolarmente attuale, perché oggi siamo in mezzo a pervasivi processi di cristianizzazione, che generano indifferenza e agnosticismo. I consueti percorsi di trasmissione della fede risultano in non pochi casi impraticabili.

Non si può più dare per scontato che si sappia chi è Gesù Cristo, che si conosca il Vangelo, che si abbia una qualche esperienza di Chiesa. Vale per fanciulli, ragazzi, giovani e adulti; vale per la nostra gente e, ovviamente, per tanti immigrati, provenienti da altre culture e religioni. C'è bisogno di un rinnovato primo annuncio della fede. È compito della Chiesa in quanto tale, e ricade su ogni cristiano, discepolo e quindi testimone di Cristo; tocca in modo particolare le parrocchie. Di primo annuncio vanno innervate tutte le azioni pastorali.

Roma, 14 settembre 2004

VOCI DALLA STORIA

Il dono dello Spirito Santo in alcuni testi dei Padri della Chiesa

«Come in Cristo tutti moriamo per rinascere, così siamo segnati dallo Spirito affinché ne possediamo lo splendore, l'immagine e la grazia. Il sigillo è essenzialmente spirituale; è vero che per quanto si vede, siamo segnati nel nostro corpo, ma in realtà lo siamo nel nostro cuore, poiché lo Spirito Santo imprime in noi l'immagine celeste. Ricordati che sei stato spiritualmente segnato dallo Spirito di sapienza e di intelletto, dallo Spirito di consiglio e di forza, dallo Spirito di scienza e di pietà, dallo Spirito del santo timore e abbi cura di ciò che hai ricevuto. Dio Padre ti ha segnato, Cristo ti ha confermato e ha messo nel tuo cuore la caparra dello Spirito, come ci ha insegnato l'apostolo Paolo».

SANT'AMBROGIO DI MILANO, *Trattato sui Misteri*

LE ATTIVITÀ DEL SETTORE...



Seminario sul Catecumenato
"Itinerari per la confermazione degli adulti"
 Casa "Bonus Pastor"
 Roma, 14-15 settembre 2004

Il Seminario continua lo studio dei documenti della C.E.I. sugli Orientamenti per l'iniziazione cristiana, in particolare la III Nota. Destinatari del seminario sono i direttori e i collaboratori dei Servizi diocesani per il catecumenato degli Uffici Catechistici e Liturgici diocesani. Ecco il Programma:

Martedì 14 settembre

- 09.00 arrivi e sistemazione
- 10.00 **L'INIZIAZIONE CRISTIANA: PROGETTO GENERALE E CORRELAZIONE TRA LE TRE NOTE**
Don Walther RUSPI
- 11.30 dialogo in assemblea
- 16.30 preghiera di apertura
- 17.00 **Prima relazione**
TERZA NOTA SULL'INIZIAZIONE CRISTIANA
LINEE PROGETTUALI E ITINERARI POSSIBILI PER IL COMPLETAMENTO DELLA IC
Don Gianfranco VENTURI
- a seguire dialogo in assemblea
- 19.30 cena

Mercoledì 15 settembre

- 9.00 **Seconda relazione**
CONFRONTO DI ESPERIENZE E APPLICAZIONI DIVERSIFICATE
Don Andrea FONTANA
- 10.00 intervallo
- 11.00 dialogo in assemblea
- 13.00 pranzo
- 15.00 incontro del GRUPPO NAZIONALE DEL CATECUMENATO

GIOVANI e ADULTI VERSO LA CRESIMA

Esperienze di accompagnamento delle diocesi italiane
(I parte)

Il Gruppo Nazionale del Catecumenato, riunito a Milano il 12 maggio scorso, presso il Centro Pastorale "Paolo VI" ha iniziato un confronto sugli itinerari di tipo catecumenale per la confermazione degli adulti. Dopo una prima rassegna di alcune esperienze compiute nelle diocesi italiane, anche con l'apporto di alcuni incaricati diocesani, ci si è confrontati con le indicazioni della III Nota sull'Iniziazione Cristiana.

LA DIOCESI DI FIRENZE

Nella diocesi di **Firenze**, esiste da alcuni anni un'équipe costituita nell'ambito del settore adulti dell'UCD. Dal confronto con le esperienze di alcune parrocchie è nato un percorso *Nello spirito di Pentecoste*, articolato in due parti: orientamenti e itinerario. Il testo, che è precedente alla nota CEI IC/3, ne anticipa alcune indicazioni, soprattutto nella descrizione dei soggetti in gioco (gli adulti che domandano la cresima e la comunità cristiana) e nell'identificazione delle fasi del percorso (accoglienza; itinerario di iniziazione – a sua volta articolato secondo tre momenti dell'anno liturgico dall'avvento a pentecoste –; preparazione prossima alla celebrazione). In particolare, la sezione dell'itinerario comprende una trentina di momenti, alternando temi catechistici da approfondire, celebrazioni liturgiche e occasioni di incontro con la comunità. Il testo non presenta il contenuto dettagliato degli incontri, ma indica per ognuno di essi alcuni brani biblici di riferimento.

La diocesi di **Roma** ha redatto e diffuso a cura dell'UCD un sussidio articolato in 5 unità, per un totale di 20 incontri (15 di taglio catechistico, più alcune celebrazioni). Tra i soggetti che partecipano ai cammini, alcuni sono mossi dalla preparazione al matrimonio, altri soprattutto da una ricerca personale. Nel primo caso, la preparazione prevede comunque una decina di incontri oltre a quelli di preparazione al matrimonio. Ci sono proposte di corsi e di celebrazioni molto varie e distribuite sul territorio. Le celebrazioni sono organizzate per prefettura e normalmente presiedute dal vescovo ausiliare della zona (il quale in genere incontra i cresimandi almeno una volta presso il battistero di san Giovanni in Laterano).

LA DIOCESI DI ROMA

LA DIOCESI DI TORINO

La diocesi di **Torino** ha preparato un sussidio, per tradurre in concreto la proposta di itinerario della nota CEI: un cammino da avvento a pentecoste e articolato in quattro periodi fondamentali. Il problema è istituire un cammino strutturato di «evangelizzazione» per iniziare alla fede cristiana e alla vita di comunione nella chiesa, radicata in un gruppo o in un territorio concreto.

Che fare, allora? È necessario aiutare a scoprire **il contenuto essenziale** della fede cristiana, come risposta alle attese e agli interrogativi: per questo ci si deve mettere in cammino con i cresimandi, a partire dalla loro esistenza concreta, cercando i <<segni>> della presenza di Gesù, gli appelli che lo Spirito Santo rivolge ogni giorno, le esperienze che rimandano al Dio di Gesù Cristo. Il **primo annuncio** di Cristo morto e risorto diventa urgente e indispensabile fondamento di tutto il cammino: la risposta di fede richiesta con chiarezza diventa discriminante per una scelta libera e responsabile. Il contemporaneo lavoro sulle **motivazioni**, che spingono a chiedere un sacramento alla parrocchia, accompagna l'accoglienza alle domande per condurre oltre e far capire che la Confermazione non è un "tesserino" per fare i padrini o per sposarsi in chiesa, ma un segno di fede e l'inizio di una vita cristiana quotidiana.

In secondo luogo, occorre radicare l'esperienza di riscoperta della fede dentro **un grembo** che aiuti a svilupparla, ma come atteggiamento esistenziale, come vita nuova che nasce dal Sacramento già celebrato (il Battesimo) e dal Sacramento ancora da celebrare (la Cresima, e poi tutti gli altri...); questo grembo può essere un gruppo "accompagnatore" e la parrocchia, in cui avviene l'esperienza, poiché così si può <<sperimentare>> concretamente il dono della salvezza, espresso in ascolto della Parola, dono di vita nei sacramenti, compagnia di fratelli e sorelle per rendere testimonianza alla carità di Dio.

Tenendo conto di queste esigenze di fondo, ci si domanda: **«Che cosa fare per guidare un gruppo di giovani o di adulti a sperimentare la vita cristiana attraverso la Cresima?»**. Prendiamoci un po' di tempo (un anno liturgico, da ottobre a ottobre) durante il quale portiamo avanti un cammino di evangelizzazione e di inserimento nella comunità, scandito dalle celebrazioni liturgiche...

In questo opuscolo sono dati alcuni orientamenti per elaborare un itinerario adatto alle persone: la fantasia pastorale suggerisce scelte precise in attuazione delle linee offerte dai Vescovi alle nostre chiese.

ADULTI VERSO LA CRESIMA: ...PER RISVEGLIARE LA VITA CRISTIANA

1. I giovani e gli adulti che chiedono la cresima
2. Un itinerario globale in cui sperimentare <<abitudini>> di vita cristiana
3. Quale annuncio lungo il cammino
4. Il Sacramento della Cresima o Confermazione
5. Le tappe e i riti dell'itinerario, secondo il documento CEI
6. I punti critici lungo l'itinerario proposto
7. Come organizzare un incontro con adulti o giovani

La diocesi di **Padova**, ha avviato un'attenzione diocesana in questo campo nel 1997. L'esperienza ha preso le mosse dalla presenza ogni anno di varie persone che chiedono di ricevere la cresima e dalla richiesta di molti parroci di avere a disposizione strumenti adatti. L'UCD ha proposto un percorso di preparazione, della durata di circa due mesi, che oggi viene svolto due volte durante l'anno.

La partecipazione al corso trae origine dalla segnalazione compiuta dai parroci al direttore dell'UCD. I parroci partecipano con i loro cresimandi a un incontro previo alla catechesi, che ha lo scopo di creare un clima di accoglienza tra i partecipanti. Seguono 8 incontri comunitari per approfondire Marco, inteso come "Vangelo del catecumeno", per giungere a una celebrazione della passione, morte e risurrezione di Gesù. La scelta di fare del vangelo il testo-base degli incontri è dovuta al fatto che si è di fronte a persone che hanno solo un'idea vaga delle Scritture: si vuole quindi suggerire di leggere un vangelo per intero, aiutando a scoprire probabilmente per la prima volta il cuore della buona notizia di Gesù. Seguono altri incontri: sull'eucaristia, sulla preghiera (attraverso una meditazione guidata da una religiosa), sullo Spirito santo (attraverso la testimonianza di un cristiano), sul sacramento della cresima. Quest'ultimo incontro viene preparato mediante la lettura di un apposito sussidio diocesano (*vedi schema nel riquadro*). Il percorso termina con un momento di verifica finale, per raccogliere le valutazioni dei partecipanti.

LA DIOCESI DI PADOVA

LA DIOCESI DI MILANO

La diocesi di **Milano** non ha all'attivo attualmente un confronto diffuso su questo ambito pastorale. A livello diocesano un problema è rappresentato dalla programmazione delle celebrazioni della cresima degli adulti nelle varie zone della diocesi con scadenze all'incirca mensili.

Questa situazione è migliore di quella che esisteva in passato, quando buona parte delle celebrazioni delle cresime si svolgeva in una chiesa non parrocchiale del centro città; ora almeno le celebrazioni nelle zone hanno come contesto le messe festive di orario di alcune parrocchie. Rimane però aperto il problema di riuscire a progettare cammini congrui, ritmati sull'anno liturgico, e integrati fra catechesi, liturgia e vita. Inoltre, pur essendo molti dei cresimandi persone giovani, raramente si attua un coinvolgimento nei gruppi giovanili parrocchiali. Non esistono sussidi diocesani, anche se nell'anno pastorale 1997/1998 furono proposte alcune tracce di lavoro a partire dal lezionario ambrosiano di quaresima, di taglio notoriamente battesimale-catecumenale.

In questo quadro, esiste qualche esperienza-pilota, come quella compiuta da alcuni anni da parte di un insieme di parrocchie della città di Milano, il decanato della Barona. L'esperienza è nata dalle sollecitazioni emerse da parte di alcuni catechisti di cresimandi adulti a partire da un corso per operatori della pastorale catecumenale tenuto in città, e con l'assenso dell'assemblea dei presbiteri del decanato. L'organizzazione dell'iniziativa prevede un cammino lungo l'anno liturgico, dall'avvento a pentecoste, secondo una programmazione fatta insieme a inizio anno. Per questa ragione – dal momento che nasce da un lavoro condotto a livello di équipe decanale degli accompagnatori – il cammino è riconosciuto come "decanale", appunto (*vedi riquadro*). In realtà le parrocchie non sono esautorate, dato che si è pensato nei limiti del possibile di valorizzare la collaborazione di ogni parrocchia al progetto decanale, a seconda della propria specificità: una accoglie il rito di ammissione, un'altra la celebrazione comunitaria della penitenza, e così via. In concreto l'itinerario comprende, per ogni cresimando, un insieme di momenti parrocchiali e di momenti decanali. A seconda delle possibilità e delle abitudini delle rispettive parrocchie, il momento parrocchiale (in genere settimanale) può essere condotto a livello personalizzato (un accompagnatore con un cresimando) o di piccoli gruppi di cresimandi con qualche catechista-accompagnatore. Per tutti, poi, una volta al mese, è previsto un incontro che assume la forma di riflessione oppure – più frequentemente – di celebrazione. A questo punto si capisce che la stessa celebrazione del sacramento della cresima potrà opportunamente avvenire insieme per tutti i cresimandi del decanato, a pentecoste.

SUSSIDIO CATECHISTICO PER LA PREPARAZIONE DEGLI ADULTI ALLA CONFERMAZIONE

Prima parte – Elementi essenziali per un itinerario catechistico in vista della cresima di una persona adulta

1. La catechesi è fatta da persona a persona
2. La catechesi tiene conto della situazione del destinatario
3. La catechesi in vista della cresima è catechesi per l'iniziazione cristiana
 - Almeno una illustrazione delle tappe principali della storia della salvezza, all'interno della quali ha un posto preminente l'incarnazione del Figlio di Dio, la sua morte e risurrezione.;
 - Lettura e spiegazione di un Vangelo, magari del Vangelo secondo Marco, il più breve dei vangeli;
 - Introduzione alla preghiera cristiana: tale introduzione può essere anche molto sobria, come lo è nei Vangeli, e può avvenire mediante la spiegazione del Padre nostro;
 - Spiegando il Vangelo c'è la possibilità di dire quasi tutto sulla fede della Chiesa (il Credo);
 - Nella specifica preparazione alla confermazione è necessario parlare di questo sacramento, che è conferma da parte di Dio e della Chiesa del battesimo ricevuto dal credente.
4. I padrini, il gruppo e la comunità
5. La particolare condizione dei fidanzati
6. Militari di leva e altri giovani in analoga situazione
7. Situazioni irregolari
8. La celebrazione della cresima

Seconda parte – Il sacramento della cresima

1. Il dato biblico
2. Il dato teologico
3. Il dato storico-liturgico
4. Il rito della confermazione
5. Il dato patristico
6. Vivere da cristiano cresimato

Diocesi di Milano – Decanato Barona

ITINERARIO DECANALE DI PREPARAZIONE ALLA CONFERMAZIONE DEGLI ADULTI

Calendario dei momenti celebrativi comunitari

- 1 - Rito di ammissione al cammino di preparazione presso la Parrocchia di S. Maria Ausiliatrice
- 2 - Riflessione sull'Eucarestia con celebrazione "guidata" presso la Parrocchia di SS. Nazaro e Celso alla Barona
- 3 - Riflessione sul Sacramento della Riconciliazione presso la Parrocchia di San Giovanni Bono
- 4 - Celebrazione penitenziale presso la Parrocchia di Santa Bemadetta
- 5 - Celebrazione della Traditio Symboli (Consegna del Credo) presso la Parrocchia di Santa Rita da Cascia
- 6 - Veglia di Pentecoste presso la Parrocchia SS. Nazaro e Celso alla Barona
- 7 - Celebrazione della Confermazione presso la Parrocchia di SS. Nazaro e Celso alla Barona
Presiede il vescovo ausiliare, vicario episc. della zona

LA DIOCESI DI BERGAMO

In diocesi di **Bergamo** il percorso è sentito come fatica e difficoltà da parte di molti parroci. Infatti i cammini per i cresimandi adulti non sono programmabili (tutto l'anno arrivano persone a chiedere di poter ricevere la cresima), chiedono un certo impegno alla parrocchia, non possono basarsi su itinerari ben configurati. Ecco allora che in alcuni vicariati si è scelto un prete che segue il gruppetto di adulti inviati dalle singole parrocchie. Quanto alla durata dell'itinerario, si cerca di portarla da ottobre a maggio; la proposta continua a esser soprattutto di ordine contenutistico (con riferimento anche al Catechismo degli adulti CEI), anche se spesso si avvia una relazione abbastanza personalizzata con il prete che segue i cresimandi. La Nota CEI IC/3 non è conosciuta: si sta cercando di farla "passare" nella prassi, soprattutto quando un pastore chiede informazioni all'ufficio di curia o presenta un caso che gli è capitato. Ad ogni modo, sembrano due le scelte ormai acquisite: quella di proporre cammini abbastanza personalizzati o al massimo in piccoli gruppi; quella di non organizzare più celebrazione generalizzate della cresima in cattedrale, preferendo piuttosto sedi vicariati.

A **Brescia** ogni anno circa un centinaio di cresimandi adulti partecipa a vari corsi distribuiti in diocesi. A questo riguardo ci si chiede come questi corsi potranno giungere a durare almeno un anno pastorale, se in genere rispondono all'esigenza del soggetto di sposarsi di lì a qualche mese. Nel caso dei conviventi, si mette in pratica quanto previsto dal CIC e dal *Decreto generale CEI sul matrimonio*, n. 8 (poi ripreso nel *Direttorio di pastorale familiare*), circa la celebrazione della cresima dopo il matrimonio.

Il problema pastorale di maggior rilievo è comunque quello della continuità dopo la cresima, dato che le persone compiono un cammino fuori parrocchia. In positivo, ci si chiede se non sarebbe da pensare un percorso di fede che sia in grado di sostituire quelli separati per il matrimonio e la cresima, con la collaborazione quindi sia degli Uffici per la famiglia che dei Servizi per il catecumenato.

LA DIOCESI DI PALERMO

A **Palermo**, dove molti adulti ricevono la cresima i cammini sono organizzati a livello parrocchiale, sulla base di un'indicazione diocesana di massima che punta a una ventina di incontri, che in genere si fanno e che approdano alla celebrazione della cresima in parrocchia (per i conviventi, alla vigilia del matrimonio). Nonostante si proponga il cammino e la celebrazione a livello parrocchiale, solo pochi coltivano un rapporto con la comunità cristiana dopo la ricezione del sacramento.

LA DIOCESI DI BRESCIA

"Lo Spirito Santo, che è unico del Padre e del Figlio, dando la grazia dell'adozione divina, opera i medesimi effetti descritti dagli Atti degli Apostoli per coloro che ricevevano lo Spirito Santo: "La moltitudine dei credenti aveva un cuor solo ed un'anima sola" (At 4,32).

SAN FULGENZIO DI RUSPE, *Libri a Monimo*

BIBLIOTECA BIBLIOTECA

TESTI E SUSSIDI SULL'ACCOMPAGNAMENTO DI ADULTI ALLA CRESIMA

Senza alcuna pretesa di completezza, segnaliamo anzitutto un testo che a un quarto di secolo dalla prima edizione continua a offrire prospettive e materiali utili: **LUIGI DELLA TORRE**, *Per vivere da cristiani. Itinerario di fede per giovani che celebrano la cresima*, Paoline, Roma 1995¹⁶. Pensato in origine come testo che poteva essere utilizzato direttamente con persone in ricerca, oggi non si raccomanda più per un simile impiego a causa della grafica un po' datata. Resta invece utile la prospettiva fondamentalmente teologico-biblica con la quale sono svolte le catechesi, cui seguono suggerimenti per la riflessione personale o di gruppo e l'indicazione di letture bibliche in tema. Di tanto in tanto un riquadro porta un testo significativo della tradizione o illustra una questione controversa (tipo: scienza e fede). L'articolazione prevede quattro parti, dedicate rispettivamente a Dio (liberatore, creatore, Dio della storia), a Gesù Cristo (il profeta-messia, il crocifisso-Signore il datore dello Spirito), alla vita cristiana (crescere nella fede, convertirsi al vangelo, partecipare all'eucaristia), al sigillo dello Spirito Santo (celebrare la cresima, comprenderne il significato, viverla giorno per giorno).



Ancora delle Edizione Paoline segnaliamo **PASCAL THOMAS**, *Itinerari catecumenali per il battesimo dei giovani e degli adulti*, tr. it., Milano 1995. Poiché si tratta della traduzione di un'esperienza francese che tendeva a celebrare la cresima nell'anno successivo a quello in cui l'adulto aveva ricevuto battesimo e prima eucaristia, almeno una parte del sussidio (la terza serie di schede: dalla n. 40 alla n. 60) è pensata in riferimento ad adulti battezzati ma non ancora cresimati. Ogni scheda consta di due pagine, con testimonianze sulla vita dei cristiani, il richiamo di testi biblici, un avvio al confronto con le difficoltà di oggi e inviti ad approfondire. Nella sua semplicità, il testo si segnala per la capacità di offrire un itinerario graduale, dove i passi del cammino non corrispondono solo a un incremento materiale di conoscenze bensì a un progressivo guadagno di riflessioni ed esperienze.

A don **ANDREA FONTANA** è invece dovuta una serie di sussidi pensati per il cammino di cresimandi e catecumeni. Tra gli altri segnaliamo *Che cosa significa essere cristiani*, LDC, Leumann, 2001 e soprattutto *La Cresima, conferma di vita nello Spirito*, LDC, Leumann 2000. Il testo del 2000 è pensato per essere utilizzato direttamente con i cresimandi e consta di tre tappe fondamentali, dedicate rispettivamente a un'attualizzazione della presenza dello Spirito Santo nella storia della salvezza (è il "perché della cresima"), alla vita nuova frutto dello Spirito e alla missione assegnata con il battesimo e la cresima ai discepoli di Cristo. Ogni tappa è suddivisa in schede di tre pagine ciascuna con interrogativi, riferimenti biblici, una proposta abbastanza ampia di riflessione e suggerimenti per la preghiera e la vita. Molto buona la veste grafica.

